



Egregio Presidente
Antonio Decaro
ANCI
via dei Prefetti, 46
00186 Roma

Egregio Presidente,

in riferimento alla Sua comunicazione del 17 luglio scorso, Le rappresento quanto segue.

Il particolare periodo di emergenza sanitaria ha messo a dura prova tutte le realtà del nostro Paese e ha visto Poste Italiane offrire un sostegno concreto all'intero territorio nazionale, garantendo, per tutta la fase emergenziale, i propri servizi. Tale attività è stata accompagnata da una costante interlocuzione e collaborazione, secondo il principio di trasparenza proprio della nostra Azienda, con le Istituzioni, gli organi locali e i rappresentanti dell'Associazione da Lei presieduta.

Le difficoltà del periodo, come da Lei evidenziato, hanno tuttavia portato a temporanee razionalizzazioni delle aperture degli Uffici Postali presenti sul territorio nazionale – condivise con la competente Autorità di regolamentazione del settore postale e comunicate alle istituzioni locali e alla clientela attraverso comunicazioni appositamente dedicate – che ad oggi sono in progressiva normalizzazione. Tali provvedimenti, adottati negli scorsi mesi, sono stati necessari non solo per contribuire alla riduzione della diffusione del contagio in linea con la normativa nazionale, ma anche per mettere in campo azioni tese a garantire la sicurezza di cittadini e lavoratori attraverso specifici interventi su tutta la rete degli Uffici Postali.

Per la gestione dell'emergenza sanitaria, infatti, Poste Italiane si è dotata da subito di un apposito Comitato di Crisi che ha definito l'adozione immediata di molteplici misure di sicurezza, a partire da una ampia e immediata fornitura di mascherine, gel e disinfettanti



con approvvigionamenti dedicati in base alle tipologie di attività svolte, un piano di pulizie e sanificazioni straordinarie di tutti i siti, tra cui Uffici Postali e Centri di Recapito, e degli impianti di condizionamento.

Al fine di assicurare una maggiore tutela della clientela e dei lavoratori, inoltre, è stata prevista l'installazione di pannelli schermanti in plexiglass presso tutti gli sportelli postali e le postazioni di front-office dislocati sull'intero territorio nazionale, nonché il posizionamento di strisce segnaletiche per garantire il distanziamento interpersonale.

Ulteriori azioni messe in campo da Poste italiane al servizio dei propri clienti hanno riguardato il pagamento delle pensioni, quali ratei pensionistici accreditati in anticipo o la convenzione con l'Arma dei Carabinieri per il ritiro delle pensioni per cittadini di età pari o superiore a 75 anni, introdotte sempre con l'obiettivo prioritario di garantire la tutela della salute dei lavoratori e dei clienti di Poste Italiane.

Nonostante le difficoltà del periodo, già dai primi giorni del mese di maggio, è stata garantita l'erogazione dei servizi postali attraverso l'apertura dei nostri sportelli in tutti i Comuni in cui Poste Italiane è presente con almeno un ufficio postale, sebbene, in limitati casi, con una riduzione di orario.

È ancora in corso il progressivo ripristino della normale operatività e il costante miglioramento del servizio in linea con le disposizioni normative del Governo. Ad oggi, il 98% - oltre 12500 uffici - dell'intera rete territoriale degli Uffici Postali è aperta al pubblico e ho il piacere di comunicarLe che, anche in considerazione dei flussi turistici attesi, dal prossimo 27 luglio sono previsti ulteriori 203 interventi di rafforzamento, tra cui 25 riaperture, 173 potenziamenti delle giornate di apertura e 5 uffici in cui sarà ripristinato il doppio turno.

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, invio i più cordiali saluti.

Matteo De/Fante

